




**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)
DEL COMUNE DI LOREGGIA**

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
(art. 15 LR n° 11/2004)**

	REGIONE VENETO	Atto del Dirigente Prot. 255060/2010
	PROVINCIA DI PADOVA	Atto del Dirigente Prot. 73673/2010
	COMUNE DI LOREGGIA	DGC n. 112 del 26/11/2009

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

per la redazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Loreggia (Padova)

CONSIDERATA la necessità di attivare la procedura concertata tra il Comune di Loreggia, la Provincia di Padova e la Regione Veneto, per la formazione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, viste le condizioni di omogeneità relative a:

- struttura insediativa;
- struttura geomorfologica;
- caratteristiche storico-culturali;
- ambiente e paesaggio;

VISTO l'art.15 della LR 11/2004;

VISTA la DGR n. 3178 del 8/10/2004, con la quale vengono adottati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della LR 11/2004;

VISTA la deliberazione di giunta del Comune di Loreggia n. 112 del 26/11/2009, con la quale vengono adottati il Documento Preliminare, la Relazione Ambientale con l'elenco enti ed associazioni per la concertazione e la partecipazione e lo schema di Accordo di Pianificazione;

Richiamata la nota del 10/12/2009 prot. n. 12181 pervenuta in data 16/12/2009 al prot. n. 196487, con la quale è stato richiesto alla Provincia di Padova l'attivazione della procedura di pianificazione concertata prevista dall'art. 15 della Legge Regionale 23.04.04 n° 11;

VISTO il parere n. 14 in data 17/03/2010 della Commissione Regionale per la VAS della Regione Veneto;

VISTA la nota prot. n. 255060 in data 06/05/2010 del Dirigente della Direzione Urbanistica della Regione Veneto ;

VISTA la nota prot. n. 73673 in data 07/05/2010 del Responsabile del Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova;

SI STABILISCE

1. che l'Accordo interviene tra:

- a) La Provincia di Padova quale Ente attualmente competente all'approvazione del Piano;
 - b) La Regione Veneto quale Ente a supporto dell'attività di pianificazione comunale;
 - c) il Comune di Loreggia quale Ente competente alla gestione della pianificazione comunale.
2. che l'Accordo riguarda la redazione in forma concertata del Piano di Assetto Territoriale che presenta i seguenti elementi:
- a) Inquadramento fisico - morfologico e territoriale:

Il comune di Loreggia è situato a nord della provincia di Padova a confine con la provincia di Treviso.

Il Comune di Loreggia confina con i comuni di Castelfranco veneto (TV) e Resana (TV) a nord, Piombino Dese (PD) ad est, Camposampiero (PD) a sud, S.Giustina in Colle (PD) e San Martino di Lupari (PD) ad ovest.

Il comune ricade nell'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. Brenta e nell'ambito di competenza del consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta.

Nel comune di Loreggia sono presenti due centri urbani principali: il capoluogo in posizione baricentrica e la frazione di Loreggiola nella parte occidentale.

Il territorio comunale misura Km² 19,03 ed ha un andamento pianeggiante con quote che variano da m. 35,2 slm. a nord-ovest a m. 20,9 a sud-est.

Il territorio è attraversato con direttrice nord - sud dalla strada regionale n° 307 "Del Santo", dalla nuova strada regionale n° 308 e dalla linea ferroviaria Padova - Castelfranco Veneto e in direzione est - ovest dalle strade provinciali n° 71 "Del Marzenego" e n° 97 "Sanguettara".

Il comune di Loreggia ricade nell'area centrale veneta con sistema insediativo caratterizzato da relazioni di tipo metropolitano a struttura diffusa.

Il territorio è attraversato con direttrice nord ovest - sud est dai corsi d'acqua Muson Vecchio, Muson dei Sassi, Rustega e Marzenego.

Il corso del Muson vecchio e la roggia Acqualonga sono classificati come Sito di interesse Comunitario S.I.C. (codice IT3260023).

La parte sud del territorio comunale fa parte della centuriazione di Camposampiero (CIS-Musonem).
 - b) Contenuti e finalità del Piano di Assetto del Territorio:

Contenuti :

Il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) è lo strumento di *pianificazione urbanistica* che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il

“governo del territorio”, al fine di perseguire la tutela dell’integrità fisica ed ambientale, nonché dell’identità culturale e paesaggistica dello stesso.

Va precisato che il Comune di Loreggia ha aderito alla formazione del P.A.T.I. del Camposampierese, che tratta i seguenti temi:

- ambiente;
- uso del suolo
- mobilità e viabilità;
- turismo;
- servizi ed infrastrutture;
- fonti di energia rinnovabili.

Il P.A.T.I. del Camposampierese, essendo uno strumento di pianificazione tematico, non tratta alcuni tematismi, in particolare quelli del sistema insediativo residenziale e produttivo, la viabilità di livello regionale, ecc.

Inoltre, anche per i tematismi trattati dal P.A.T.I., va evidenziato come i suoi contenuti includano solo gli elementi di interesse sovracomunale, per cui sarà necessario, da parte del P.A.T., riprendere in considerazione tutti i tematismi mantenendo la coerenza con quanto stabilito nel P.A.T.I.

Il P.A.T. è redatto in conformità ai contenuti di cui alla L.R. n° 11/2004, agli specifici atti di indirizzo, alle direttive urbanistiche regionali del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nonché agli indirizzi e politiche urbanistiche espressi dalle comunità locali.

Finalità :

Il P.A.T. informa le proprie scelte verso una trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata, armonica e policentrica ed uno sviluppo adeguato a soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l’utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili.

In particolare si propone di soddisfare le esigenze delle comunità perseguendo:

- la salvaguardia delle qualità ambientali, culturali ed insediative del territorio al fine della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni naturali, culturali, architettonici ed archeologici;
- la tutela delle identità storico-culturali, la qualità e differenziazione dei paesaggi urbani ed extraurbani, al fine di realizzare la riqualificazione degli insediamenti storici ed il recupero del patrimonio edilizio ed ambientale, nonché il miglioramento della qualità degli insediamenti esistenti e del territorio non urbanizzato;

- la prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'uso del territorio e delle sue risorse, al fine di garantire la sicurezza degli abitati e la difesa idrogeologica dei suoli.

Il Piano assicura inoltre la tutela e valorizzazione dei valori paesistici riconosciuti, nonché la riqualificazione delle parti compromesse o degradate e l'attestazione di eventuali nuovi valori paesistici coerenti con quelli riconosciuti ed integrati con lo sviluppo economico e sociale sostenibile.

Le determinazioni del Piano sono informate ad una approfondita e sistematica conoscenza di tutte le "componenti strutturali del territorio" di origine naturale ed antropica, finalizzate all'individuazione delle "risorse identitarie" ed alle loro correlazioni e integrazioni.

Il P.A.T. individua al proprio interno gli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.), per caratteristiche geomorfologiche, ambientali, paesaggistiche, storico-culturali o insediativo-strutturali. Definisce inoltre "ambiti di tutela, valorizzazione e riqualificazione" del territorio in funzione del livello di integrità e rilevanza dei valori paesistici, al fine di permettere una lettura integrata delle componenti strutturali del territorio e dei valori del paesaggio.

3. di prendere atto del "Documento Preliminare" adottato dall'amministrazione comunale con deliberazione di giunta n. 112 del 26/11/2009;
4. Il P.A.T. è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione del Piano. La valutazione deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente all'adozione e garantire una scelta ponderata tra le possibili alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale interessato. In particolare è prevista:
 - La redazione del Rapporto Ambientale che individua, descrive e valuta gli effetti significativi che l'attuazione del Piano può avere sull'ambiente;
 - La dichiarazione di sintesi che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto dei pareri espressi e delle consultazioni alla luce delle alternative possibili individuate;
5. di prendere atto delle modalità per la formazione del quadro conoscitivo e delle banche dati, ai sensi dell'art. 50 lett. a) e f) e degli atti di indirizzo adottati con DGR 3178 del 8 ottobre 2004 ed integrati con DGR n. 3811 del 9 dicembre 2009, e precisamente:

- a) Si ritiene utile precisare che il quadro conoscitivo, necessario alla redazione del PAT, debba essere rapportato alle specifiche caratteristiche del territorio, attraverso una lettura multidisciplinare che consenta di pervenire ad una valutazione critica nell'impiego dei dati, finalizzata a definire appunto le "condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili", e le "condizioni di fragilità ambientale";
- b) La formazione del Quadro Conoscitivo deve intendersi come la costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei tre principali soggetti istituzionali (Comune, Provincia e Regione), organizzato e sistematizzato al fine di documentare il complesso delle conoscenze territoriali disponibili ai diversi livelli.
- c) La formazione del Quadro Conoscitivo deve necessariamente esplicitarsi nelle forme e nei contenuti, secondo le caratteristiche di ogni singolo ambito e livello territoriale esaminato, proponendo una lettura del territorio e delle sue componenti attraverso la compilazione delle seguenti matrici:
 1. INFORMAZIONI TERRITORIALI DI BASE
 2. ARIA
 3. CLIMA
 4. ACQUA
 5. SUOLO E SOTTOSUOLO
 6. BIODIVERSITA'
 7. PAESAGGIO
 8. PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO
 9. INQUINAMENTI FISICI
 10. ECONOMIA E SOCIETA'
 11. PIANIFICAZIONE E VINCOLI

Tali matrici e i tematismi che le compongono dovranno essere strutturati seguendo le specifiche tecniche per la creazione delle banche dati e dei relativi metadati, secondo le indicazioni, previo accordo sulle eventuali modifiche ed integrazioni, della Direzione Urbanistica, avendo come riferimento l'atto di indirizzo di cui all'art. 50 lettere a) e f) della LR 11/04.

Sulla scorta del presente accordo il progetto dovrà stabilire, con riferimento alle matrici di cui all'atto di indirizzo di cui all'art. 50 lett. a) e f) e loro modifiche ed integrazioni, quali dati sono propedeutici alle strategie di progetto del territorio in oggetto, e quali sono invece facoltativi o indifferenti a tale scopo.

6. di prendere atto che la redazione degli elaborati dovrà avvenire in conformità agli atti di indirizzo di cui alla lett. a) e g) dell'art. 50 della LR 11/2004 e indicativamente dovranno essere redatti, almeno, i seguenti elaborati:

-
- a) relazione tecnica contenente gli esiti delle analisi e della concertazione e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, oltreché la sintesi del quadro conoscitivo;
 - b) relazione di progetto che esponga la sostenibilità delle scelte progettuali;
 - c) relazione sintetica per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del P.A.T. e che riporterà in quali elaborati e norme sono trattate le diverse tematiche affrontate;
 - d) Norme tecniche;
 - e) TAV. 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale;
 - f) TAV. 2 Carta delle Invarianti;
 - g) TAV. 3 Carta delle Fragilità;
 - h) TAV. 4 Carta della Trasformabilità;
 - i) banca dati alfa numerica e vettoriale di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della L.R. 11/04;
 - j) altre elaborazioni che si ritengano necessarie;
7. di prendere atto del seguente programma dei lavori:
- a) sottoscrizione dell'accordo di pianificazione il 10 maggio 2010;
 - b) presa d'atto con deliberazione di Giunta Comunale dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5, attraverso l'approvazione di apposita relazione che esponga le risultanze della concertazione e proponga il recepimento di eventuali modifiche al documento preliminare. Tale fase dovrà concludersi entro 2 mesi dalla data di cui alla lett. a);
 - c) redazione degli elaborati definitivi costituenti il P.A.T., incluso l'elaborato di cui alla lettera i) del precedente punto 6) e la documentazione V.A.S. entro 6 mesi dalla data di cui alla lett. b);
 - d) adozione del P.A.T. da parte del Consiglio Comunale entro 1 mese dalla data di cui alla lett. c);
 - e) convocazione della conferenza di servizi entro 3 mesi dall'adozione del P.A.T. per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del piano;
 - f) ratifica da parte della Giunta Provinciale entro 1 mese dalla conferenza di servizi conclusiva.
8. di stabilire che al presente accordo di pianificazione dovrà essere data pubblicità attraverso avvisi pubblici, a mezzo stampa, via internet e mediante invio alle principali associazioni di settore;
-

9. obblighi reciproci

- a) La Provincia si impegna a promuovere e a coordinare i rapporti con l'amministrazione comunale nella redazione del Piano urbanistico in forma concertata, verificando gli indirizzi metodologici preliminari e definendo i contenuti e gli elaborati del Piano di Assetto del territorio. Il Gruppo di Progettazione sarà composto da personale provinciale del Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale affiancato dalle strutture tecniche comunali incaricate, ovvero da altri tecnici allo scopo designati dalla amministrazione comunale;
- b) La Regione si impegna a partecipare agli incontri di pianificazione, supportando il Comune nell'attività di redazione del P.A.T.;
- c) Il Comune si impegna a:
 - rendere disponibili i dati e la documentazione inerente il territorio e lo stato della pianificazione, in suo possesso, nonché eventuali studi ed altro materiale conoscitivo che possa essere di supporto alla redazione dei documenti del P.A.T.;
 - fornire la collaborazione degli uffici comunali nell'attività di pianificazione;
 - promuovere delle riunioni tecniche fra i dirigenti e/o tecnici e/o consulenti nominati dal comune, per aggiornare sullo stato di avanzamento dei lavori e delle scelte pianificatorie;

10. valutazione delle osservazioni: le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione e deposito, dovranno essere valutate in conferenza di servizi entro 3 mesi dall'adozione del Piano. Alla conferenza di servizi oltre ai rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione, potranno essere presenti i rappresentanti degli enti pubblici che detengano specifiche competenze disciplinari o che sono coinvolti nel procedimento di approvazione.

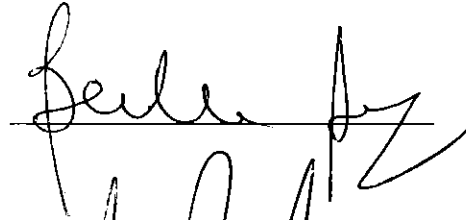
Le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come osservazioni portatrici di interessi collettivi, coerenti con gli obiettivi del documento preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del Piano. L'accoglimento di tali osservazioni non comporta la ripubblicazione del piano che dovrà invece avvenire nei seguenti casi:

- a) inserimento di previsioni in contrasto con gli obiettivi del documento preliminare;
 - b) aumento della capacità insediativa complessiva del piano al di fuori delle tolleranze dimensionali definite nella valutazione di sostenibilità del P.A.T.;
 - c) stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale contenute nel Piano o inserimento di nuove previsioni di livello strutturale;
-

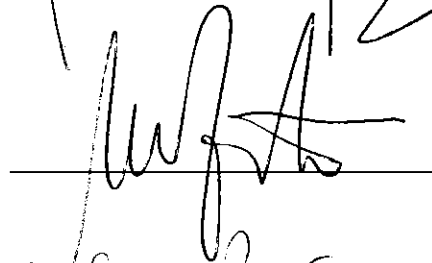
- d) modifica sostanziale o stralcio di ambiti soggetti a specifica trattazione disciplinare atta a garantire la tutela e conservazione delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali.

11. gli interessati sottoscrivono il presente accordo.

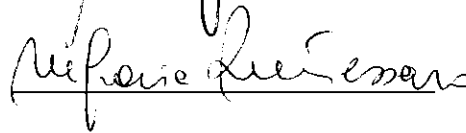
a) per la Provincia di Padova
il Presidente Barbara Degani



b) per la Regione del Veneto
l'Assessore al Territorio
Marino Zorzato



c) per il Comune di Loreggia
il Sindaco Maria Grazia Peron Tessaro



Padova, lì 10 maggio 2010



Provincia di Padova
Urbanistica - Pianificazione Territoriale

0073673/2010 - 07/05/2010
- Provincia di Padova



OGGETTO: Comune di Loreggia (PD)
Piano di Assetto del Territorio - PAT - Richiesta di pianificazione concertata

Il Responsabile del Servizio

VISTA la nota prot. n. 12181 del 2009 del Comune di Loreggia (PD), pervenuta in data 16/12/2009 prot. n. 196487, con la quale si richiedeva per la formazione del PAT, la procedura concertata con la Provincia, ai sensi dell'art.15 della L.R.11/2004;

VISTO il Documento Preliminare e la bozza di Accordo di Pianificazione proposti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 26/11/2009;

VERIFICATO che non si sono rilevati contrasti con quanto disposto dagli artt. 2 e 15 della L.R.11/2004;

VISTO il parere n. 14 in data 17/03/2010 della Commissione Regionale per la VAS della Regione Veneto sul Rapporto Ambientale Preliminare;

CONSIDERATO che durante il periodo della concertazione ai sensi degli artt. 3,5,15 della L.R.11/04 potranno essere ulteriormente approfonditi i contenuti del Documento Preliminare e le modalità di formazione del Quadro Conoscitivo;

RITENUTI sostanzialmente condivisibili i documenti trasmessi;

RILEVATO che in data 28/12/2009 è avvenuto il trasferimento ufficiale delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R.11/04 e l'art. 3 della L.R. 26/2009, attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con la Regione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 422 del 30.12.2009, mediante la quale il Responsabile del Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale è stato delegato a promuovere la pianificazione concertata con i Comuni per la elaborazione dei PAT, così come già previsto dall'art. 6 del PTCP "Partecipazione al processo pianificatorio";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PAT del Comune di Loreggia (PD), del quale accordo il presente provvedimento farà parte integrante.

Il Responsabile del
Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale
Luigi Maria Rizzolo -



Data

6 MAG 2010

Protocollo N°

255060/57-09

Allegati N°

Oggetto

Comune di Loreggia (PD). **Richiesta di Pianificazione Concertata**

All'Assessore Regionale
alle Politiche per il Territorio
Marino Zorzato
SEDE

Il Dirigente Regionale

- **dato atto** che, ai sensi dell'art. 48, comma 4 della L.R. 11/2004, la Provincia di Padova ha acquisito le competenze in materia urbanistica;
- **visto** l'accordo per la gestione del trasferimento delle competenze in materia urbanistica alle province sottoscritto dalla Regione Veneto con la Provincia di Padova in data 28/12/2009;
- **vista** la nota n. 12437 del 18-12-2009 del Comune di Loreggia (PD), pervenuta in data 24-12-2009 prot. n. 717870, con la quale si richiedeva per la formazione del PAT del Comune di Loreggia (PD), la procedura concertata con la Provincia di Padova e la Regione ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004;
- **visto** il Documento Preliminare e la bozza di Accordo di Pianificazione proposti con la seguente deliberazione di Giunta Comunale:
 - D.G.C. n. 112 del 26-11-2009 del Comune di Loreggia (PD);
- **verificato** che non si sono rilevati contrasti con quanto disposto dagli artt. 3 e 15 della LR 11/2004;
- **considerato** che durante il periodo della concertazione ai sensi degli artt. 3, 5, 15 della L.R. n.11/2004 potranno essere ulteriormente approfonditi i contenuti del Documento Preliminare e le modalità di formazione del Quadro Conoscitivo;
- **ritenuto** sostanzialmente condivisibile il documento trasmesso a condizione che vengano inserite le seguenti modifiche/integrazioni/specificazioni:
 1. A seguito degli approfondimenti e verifiche effettuati durante il periodo di concertazione, con riferimento agli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della L.R. n.11/2004 adottati con D.G.R. n.3178 del 8 ottobre 2004, si potranno integrare o meglio definire i contenuti del Documento Preliminare e le modalità di formazione del Quadro Conoscitivo;

*Direzione Urbanistica**Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel 041 2792334-35 - Fax 041/2792383**E-Mail: urbanistica@regione.veneto.it**Internet: http://www.regione.veneto.it/urbanistica*

1



2. Le sopraccitate definizioni ed integrazioni, dovranno essere recepite con specifico provvedimento di Giunta Comunale, con il quale si dovrà inoltre prendere atto anche degli esiti dell'avvenuta concertazione.
3. Qualora il Comune non abbia già provveduto, si segnala la necessità che la Giunta Comunale con propria deliberazione dia atto dell'avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, nonché dell'avvio del procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004.

Esprime parere favorevole

alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PAT del Comune di Loreggia (PD).

Distinti saluti

Venezia, lì - 6 MAG 2010

Il Dirigente Regionale
arch. Vincenzo Fabris